



Raccolta di lattine sulla sabbia

RIFIUTI Accordo "spiagge pulite"

Convenzione a Savona tra Ata e Bagni marini per la raccolta differenziata di lattine, vetro, carta, cartone e plastica

SERVIZIO >> 28



Il palazzo di via Fontanassa 19

TRIBUNALE Malagestione condominiale: pagherà i danni morali

Un'amministratrice di Savona è stata condannata dal giudice a pagare i danni morali a un condominio di via Fontanassa 19

FRECCERO >> 29

L'EVENTO Tutti in coda in porto per visitare la Vespucci

Lo storico veliero ha incantato i savonesi. Moltissimi hanno atteso sulla banchina per poter salire a bordo

DI NOIA >> 35

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE A SAVONA E VADO

Burlando annuncia il via libera all'Aurelia bis

«Presenteremo una sola richiesta al Governo per la Legge obiettivo: 260 milioni per questo tratto»

NON È UN CASO che il "filo rosso" della visita savonese del presidente Claudio Burlando abbia corso tra Palazzo Sisto a Savona e Vado, nella Sms Baia dei Pirati. Là dove, più che altrove, si giocano partite decisive per il futuro del territorio savonese. E non è un caso neppure che il cuore degli incontri siano stati due progetti cruciali, e legati l'uno all'altro, quali le infrastrutture (leggi Aurelia bis) e la piattaforma container (leggi Maersk).

Ieri mattina, dopo aver partecipato ad una lunga seduta della giunta municipale a Palazzo Sisto insieme all'assessore all'urbanistica ed ex sindaco Carlo Ruggeri, Burlando ha annunciato - pur con tutte le cautele del caso - un sostanziale via libera al finanziamento dell'Aurelia bis. Un'operazione da 260 milioni di euro che a Savona è discussa da quasi vent'anni e per la quale sembra arrivato il passaggio decisivo. Vediamo come. Burlando ha spiegato in conferenza stampa che una parte del cosiddetto "tesoretto" (in gergo tecnico l'extragittito reperito dal governo grazie alle maggiori entrate fiscali) sarà destinato ad investimenti. E' notizia di queste ore. In questo quadro, il consiglio dei ministri ha chiesto alle Regioni di presentare le proprie priorità ed i progetti concretamente finanziabili. «Il Consiglio dei ministri - ha spiegato Burlando - si appresta a ripartire il "tesoretto" e una parte finanziaria la cosiddetta Legge obiettivo. Il governo ci ha chiesto quali opere siano pronte e dimensionate alle effettive possibilità finanziarie». La Regione, ha

annunciato Burlando, ha preso così una decisione vincolante e impegnativa: «Avremmo potuto fare un elenco che comprendesse altre opere importanti come il terzo valico o il nodo ferroviario di Genova. Invece abbiamo fatto una scelta diversa: diamo un'indicazione sola, quella dell'Aurelia bis sa-



Burlando e Berruti a Palazzo Sisto

vonese. E' uno dei poschi progetti liguri che sono cantierabili sin da domani. E la cifra, 260 milioni di euro, ha le giuste dimensioni». Poi una frase scaramantica: «Abbiamo fiducia, anche se non certezze». In realtà, durante la riunione con la giunta savonese, il presidente si era spinto oltre e la sua "fiducia" è sembrata davvero poco lontana dalla "certezza". In ogni caso, ha aggiunto: «Dopodomani (domani per chi legge, ndc) incontreremo il

ministero Di Pietro a Genova, già in quella sede potremmo già capire». In ballo, i primi tre lotti dell'Aurelia bis, dalle Albissole a via Scotti, da via Scotti a via Mignone, da via Mignone a corso Ricci. Burlando ha ribadito anche che con Di Pietro, a Genova, verrà chiuso l'accordo politico per la restituzione dell'Aurelia all'Anas. In questo quadro - in attesa delle notizie sull'Aurelia bis - è «certo» il finanziamento della tratta Albissola-Savona, nell'ambito di un accordo che porterà in Liguria 200 milioni di euro (35 per Savona) e che, appunto, verrà sancito domani con il ministro Di Pietro. Il sindaco Federico Berruti, dal canto suo, ha sottolineato il «valore simbolico della presenza in giunta del presidente Burlando e dell'assessore Ruggeri». Ed ha spiegato: «Abbiamo affrontato le questioni principali per lo sviluppo di questo territorio: le infrastrutture e la viabilità, l'università e il collegamento tra il polo savonesi ed Erzelli, la sanità. Poi temi di minore valenza strategica, ma per noi molto importanti: la piscina di corso Colombo, il polo museale al Priamàr, il fronte mare di Ponente». Intanto, però, sulla questione dell'Aurelia bis è iniziata la discussione in Rifondazione Comunista: proprio l'Aurelia bis (con la Margonara) fu esclusa dall'accordo elettorale per il Comune di Savona proprio per la contrarietà del Prc e dei Verdi. Ora la scelta netta di Burlando rischia di riaprire una ferita, in Comune, ma anche in Regione, dove Rifondazione è in maggioranza.

ANTONELLA GRANERO

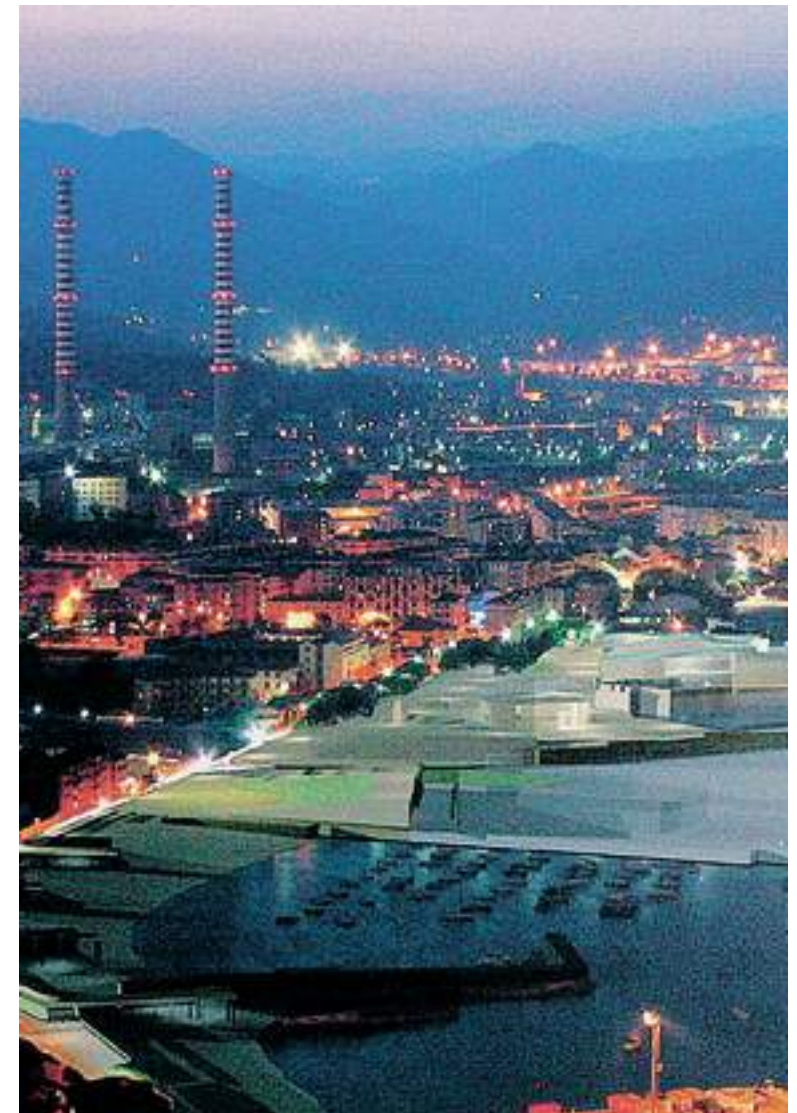
>> ASL UNICA

«RISPARMIARE PER CURARE MEGLIO»

... IL PRESIDENTE Burlando ha approfittato ieri della visita a Savona per fare il punto anche sulla questione della Asl unica che ingloberà anche l'attuale azienda Santa Corona. «Si tratta di un'occasione ghiotta - ha detto senza giri di parole - il risparmio calcolato è di 6 milioni di euro che sono certamente meglio spesi per curare la gente che per mantenere doppie strutture amministrative». Burlando ha anche sottolineato che il fatto di aver candidato a dirigere l'Agenzia sanitaria regionale Franco Bonanni (attuale direttore generale della Asl2) e a dirigere la Asl2 Flavio Neirotti (attuale direttore generale del Santa Corona) è una «garanzia che non ci sarà malanimo nei confronti di nessuno». Ha aggiunto il presidente della Regione: «Per chi va a farsi curare al Santa Co-

rona, è senz'altro più significativo il fatto che lì ci sia un macchinario d'avanguardia come la Pet, piuttosto che sapere se c'è o non c'è una direzione amministrativa. Si dovrà poi ragionare nei termini di un solo grande complesso ospedaliero integrato tra Santa Corona e Albenga». Ha concluso Burlando sull'argomento: «Il mio è anche un appello ai sindaci e a chi fa politica: dobbiamo trovare risorse per curare la gente, non per mantenere strutture amministrative». Burlando ha poi toccato il terzo grande tema savonese: l'università. «Il 4 aprile abbiamo firmato l'accordo per Erzelli. Io vedo con molto favore l'idea del preside di in-

gegneria Vernazza e del presidente di Spes Schiesaro di un polo integrato Erzelli-Legino a 30 chilometri di distanza l'uno dall'altro. Insieme ingegneria nell'area centrale ligure, che poi sia un politecnico o una facoltà, lo lasceremo decidere all'Università». Con il sindaco Berruti e con la giunta, Burlando e Ruggeri hanno poi affrontato la questione della destinazione dei Fondi europei 2007-2013. Berruti ha espresso la priorità piscina (complesso natatorio con vasche da 50 e 25 metri e per bambini), ma anche le necessità finanziarie per il polo museale sul Priamàr e il destino di Villa Zanelli: «Forse la prospettiva di un uso turistico e di fruizione del fronte mare sarebbe, per Villa Zanelli, più appropriata», ha detto il sindaco al termine dell'incontro.



Il masterplan per la piattaforma di Vado

GLI ENTI LOCALI

PIATTAFORMA CONTAINER CHIESTA UN'INTESA GLOBALE

VADO. Un preciso impegno politico da opporre alle incognite legate ai finanziamenti. Un incontro teso, quello tra il presidente della Regione, Claudio Burlando, e la giunta comunale di Vado, ospitato nella Sms "Baia dei pirati" di Portovado. Alla fine entrambe le parti ne sono uscite con qualche sicurezza in più, ma anche con la consapevolezza che il cammino sarà ancora lungo.

Sul tavolo della discussione la piattaforma container, che il gruppo Maersk intende realizzare nella rada di Vado, e la rivoluzione urbanistica dell'abitato, che dovrebbe arrivare come dote (e contropartita) con il progetto. I vadesi puntano ad un accordo di programma che assicuri il miglioramento del tessuto urbano, scongiurando il rischio che restino solo sulla carta opere come la messa in sicurezza del torrente Segno, il casello autostradale a Bossarino, la nuova viabilità, lo spostamento degli abitanti della zona del Gheia, il nuovo waterfront, le aree da dedicare al commerciale e alla cultura, gli impianti sportivi.

Burlando e l'assessore regionale all'urbanistica Carlo Ruggeri hanno preso un impegno politico definito "importante" dal sindaco Carlo Giacobbe: «Siamo stati chiari, l'auspicio è che vengano recepite le nostre richieste. Sul problema delle risorse economiche è opportuno uno sforzo da parte di tutti i soggetti coinvolti». Tra un mese si svolgerà un nuovo incontro, in cui le posizioni ed i particolari saranno meglio definiti. «Per adesso abbiamo trovato l'impegno politico da parte della Regione. Entriamo nella fase operativa», ha aggiunto l'assessore provinciale alle attività produttive, Roberto Peluffo.

Tra le incognite spicca il problema dei finanziamenti, non ancora formalizzati. E sembra proprio questo l'ago della bilancia che dovrà far prendere al progetto la definitiva strada della realizzazione. Ma il governatore ha anche lanciato qualche idea che potrebbe far aumentare il "peso" degli enti locali: un esempio è la creazione di una società pubblica per la gestione di parte delle aree del tessuto urbanistico che potrebbero produrre entrate consistenti, una volta ammortizzati i costi.

GIOVANNI VACCARO

Sul tavolo ci sono la messa in sicurezza del Segno, il casello autostradale, il waterfront e la viabilità



VINX C. & C. s.r.l.

società di **INVESTIMENTI IMMOBILIARI**
ACQUISTA
SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE

Per appuntamenti e/o per richiedere ulteriori chiarimenti
tel. 019.8338232 Fax 019.8339912 e-mail info@vinx.it

**APPARTAMENTI, VILLE,
IMMOBILI COMMERCIALI
E INDUSTRIALI**

anche in presenza di

**PIGNORAMENTI
E/O ESECUZIONI IMMOBILIARI**

promossi da **BANCHE** e/o altri **ENTI**
con l'accollo di tutti i debiti e gravami

**APPARTAMENTI, VILLE,
IMMOBILI COMMERCIALI
E INDUSTRIALI**

anche in presenza di

**PIGNORAMENTI
E/O ESECUZIONI IMMOBILIARI**

promossi da **BANCHE** e/o altri **ENTI**
con l'accollo di tutti i debiti e gravami